

Guida per l'attuazione del XVIII Capitolo Generale e Programmazione delle attività

“Discepoli Missionari Comboniani”



Roma - 15 Marzo 2016

MISSIONARI COMBONIANI DEL CUORE DI GESÙ

INDICE

Messaggio del Consiglio Generale	pag.	4
Nota introduttiva	pag.	8
La missione	pag.	10
Le persone	pag.	16
La riorganizzazione	pag.	22
L'economia	pag.	27
Conclusione	pag.	31
Alcune ricorrenze comboniane	pag.	32
Date importanti del sessennio	pag.	33
Date eventi/attività dei Segretariati	pag.	35
Temi annuali di riflessione	pag.	39

ABBREVIAZIONI

AC	=	Atti Capitolari
AG	=	Assistente Generale
CCFP	=	Commissione Centrale della Formazione Permanente
CG	=	Consiglio Generale
CIF	=	Centro Internazionale Fratelli
DG	=	Direzione Generale
DGE	=	Direttorio Generale dell'Economia
FCT	=	Fondo Comune Totale
FP	=	Formazione Permanente
GPIC	=	Giustizia, Pace e Integrità del Creato
LMC	=	Laici Missionari Comboniani
OCPU	=	Opera Comboniana di Promozione Umana
RV	=	Regola di Vita
SGAM	=	Segretariato Generale dell'Animazione Missionaria
SGE	=	Segretariato Generale dell'Economia
SGEV	=	Segretariato Generale dell'Evangelizzazione
SGF	=	Segretariato Generale della Formazione
SGM	=	Segretariato Generale della Missione
SP	=	Superiore Provinciale

MESSAGGIO DEL CONSIGLIO GENERALE

"Io sono venuto perché abbiano la vita e l'abbiano in abbondanza. Io sono il Buon Pastore. Il Buon Pastore dà la propria vita per le pecore" (Gv 10,10-11)

"Noi lavoriamo per Dio; lasciamo a lui la cura di tutto; e Dio ci aiuterà. La nostra Opera è basata sulla fede" (S 6933)

"I missionari comboniani identificati, generosi e disposti a dare la vita per Cristo e per la missione sono tanti; senza rumore si spendono ogni giorno nei vari servizi che sono loro affidati..." (XVIII Capitolo Generale, AC 14)

Carissimi confratelli,

vi salutiamo nel nome del Signore.

In questi giorni state ricevendo gli Atti Capitolari, frutto del cammino fatto durante il Capitolo Generale, dove anche voi siete stati presenti attraverso il contributo che avete dato prima del Capitolo e la vostra preghiera di intercessione durante il Capitolo. Adesso, con lo stesso spirito di appartenenza e di amore, ricevendo materialmente il documento, ma soprattutto attraverso le vostre assemblee e le vostre riflessioni, state accogliendo gli Atti. Tutti noi adesso ci impegniamo a ricevere il Capitolo Generale nella nostra vita individuale e comunitaria. Gli Atti Capitolari sono un riflesso del cammino e della condivisione fatta sulla vita dell'Istituto: mostrano in un modo sintetico il sogno, la visione e il desiderio di pianificazione che sono emersi durante il Capitolo Generale.

Il Consiglio Generale, con l'aiuto dei Segretari Generali dei vari settori, ha preparato e desidera presentarvi uno strumento che vuole essere la nostra Guida per l'attuazione, cioè un piano d'azione e di vita che vuole accogliere e rispondere all'invito che lo Spirito Santo ci ha fatto attraverso il XVIII Capitolo Generale.

Come avrete già visto, negli Atti Capitolari alcune cose sono semplici suggerimenti e indicazioni per uno stile di vita e di servizio difficili da considerare in una pianificazione; altre, invece, sono elementi programmatici che devono essere tradotti in attività specifiche. Questa Guida continua il discernimento iniziato a livello di comunità e circoscrizioni, divenuto proposta concreta nel Capitolo Generale, e propone un cammino per tutto l'Istituto, con compiti concreti a cui ognuno deve dedicarsi, nel servizio che gli è proprio, rispettando scadenze specifiche. Indicare scadenze non è un'opzione ma un dovere, perché le proposte vengano assunte con senso di responsabilità e con l'urgenza dovuta.

Il nostro pianificare viene dalla nostra fede. Noi tutti crediamo infatti che, cercando di rispondere con impegno a quello che ci ricorda il Capitolo Generale, stiamo rispondendo all'invito dello Spirito Santo, inserendoci così nella *Missio Dei*. Crediamo che quando siamo fedeli alla missione comboniana lavoriamo per la "più grande gloria di Dio e per la salvezza degli uomini"... "E poi noi lavoriamo per Dio; lasciamo a lui la cura di tutto, ed Iddio ci aiuterà: La nostra Opera è basata sulla fede. È un linguaggio che lo intendono

poco anche fra i buoni sulla terra. Ma l'hanno compreso i santi..." (S 6933).

La Guida si concentra sulle tematiche del Capitolo, sulle quali i partecipanti hanno operato un discernimento e preso decisioni, cercando di indicare a tutti e a ciascuno il proprio compito ai diversi livelli dell'Istituto.

Siamo coscienti che né gli Atti Capitolari né la Guida per l'attuazione del Capitolo esauriscono tutta la ricchezza di ispirazione del Capitolo stesso. Vogliamo lasciare spazio allo Spirito Santo che opera nei nostri cuori, nelle nostre comunità e nei luoghi della nostra testimonianza e apostolato. Allo stesso tempo la Guida e i Piani Sessennali che si faranno ci ricordano con realismo quello che possiamo compiere con le forze che abbiamo in questo momento, tenendo conto che testimoniano del nostro essere.

Siamo eredi di un grande dono di impegno, testimonianza e dedizione che tanti confratelli ci trasmettono da tutte le circoscrizioni e continenti. Nella nostra programmazione del futuro non vogliamo interrompere questo legame col passato: lo riceviamo e celebriamo con gratitudine perché rafforza il nostro sentimento di Dio, la nostra passione per il Suo Regno e la nostra dedizione per il suo popolo.

Lo spirito di Papa Francesco, che ci ha ispirato e stimolato con *Evangelii gaudium*, ci incoraggia, come discepoli-missionari, a gridare con la nostra vita per svegliare il mondo. Davanti alla nostra chiamata e alla missione a cui il Signore Gesù ci ha invitato grazie allo

Spirito Santo, non ci sentiamo degli esperti, ma riconosciamo che siamo dei cristiani perdonati. Per questo, in spirito di condivisione della Misericordia di Dio e della sua tenerezza per l'umanità, ci sentiamo chiamati a servire le persone ferite e messe al margine della nostra società.

Nella nostra pianificazione abbiamo piena fiducia nel Dio che ci darà la grazia necessaria per viverla e realizzarla. La Provvidenza ci mette accanto persone, sorelle, secolari e laici comboniani, collaboratori, animatori e operatori della Chiesa locale che ci aiutano a vivere il Vangelo e a servire meglio secondo il carisma di Comboni e la nostra tradizione.

Impegnandoci ad accogliere responsabilmente questa Guida, grazie alle preghiere di Maria nostra madre, di Comboni e di tanti nostri santi amici e confratelli, compiamo un atto di fiducia in Dio e in quello che Lui riuscirà a fare nella nostra vita. *Frattanto state allegri, tranquilli, e fidati in Dio, che vede tutto, che può tutto, che ci ama... Avete gettato ogni vostra fiducia in Dio...* (S 172).

Roma, 15 marzo 2016

185° anniversario della nascita di san Daniele Comboni

P. Tesfaye Tadesse Gebresilasie

P. Jeremias dos Santos Martins

P. Rogelio Bustos Juárez

P. Pietro Ciuciulla

Fr. Alberto Lamana Cónsola

Discepoli-missionari Comboniani chiamati a vivere la gioia del Vangelo nel mondo di oggi

NOTA INTRODUTTIVA

Questo documento programmatico costituisce una rilettura degli Atti Capitolari guidata dalla preoccupazione di arrivare ad una programmazione degli aspetti essenziali del “fare” che ci attende.

Per questo abbiamo scelto di mantenere la stessa struttura editoriale della Guida all’attuazione del XVII Capitolo Generale e degli Atti del XVIII Capitolo Generale. Anche gli assi portanti che utilizziamo, quindi, sono gli stessi: Missione, Persone, Riorganizzazione ed Economia. Le uniche differenze da rilevare rispetto al passato sono la trattazione della Spiritualità, nella sezione dedicata alle Persone, e l’aver riservato alle questioni legate all’Economia una sezione a sé stante.

Ognuna delle quattro sezioni si apre con la citazione di alcuni passaggi tratti dalla prima parte degli Atti Capitolari (AC) e una breve introduzione, seguita da un esame dettagliato degli elementi programmatici, attribuiti ciascuno ad uno dei tre livelli organizzativi dell’Istituto (Direzione Generale, Consiglio e Segretariati; Continenti; Circoscrizioni). Il testo che descrive ogni elemento programmatico è stato mantenuto il più possibile aderente all’enunciato degli AC e, solo laddove si è reso necessario per motivi di chiarezza espositiva, si è optato per un adattamento del testo.

È da notare comunque che il testo che proponiamo non riflette la preoccupazione di motivare ed esortare, preoccupazione che è propria degli AC che, come si può facilmente notare, sono costantemente richiamati ad ogni punto. Ci preme infatti chiarire che, senza un costante e puntuale riferimento a essi, questo documento risulterebbe poco comprensibile.

D'altro canto, però, questa Guida riflette la preoccupazione di indicare che cosa debba essere fatto “praticamente” e a quale livello organizzativo dell'Istituto, con l'aggiunta di un orizzonte temporale senza il quale ogni programmazione perderebbe di significato. Alcune date indicano il limite entro cui ci si attende che l'azione in questione venga ultimata. Altre segnano il punto di partenza dopo il quale ci si attende che un'azione cominci. Altre ancora vengono enunciate come attività ricorrenti, e richiedono quindi una pratica continuativa e coerente. Le indicazioni temporali date sono a volte legate all'enunciato esplicito degli AC oppure, più spesso, rese necessarie da una logica di programmazione che tiene conto di scadenze fisse della vita dell'Istituto (assemblee, elezioni, incontri, capitolo e suo iter), dettagliate poi nelle ultime pagine di questa Guida (cfr. date eventi, ricorrenze etc.).

Non dovrebbe dunque risultare difficile per i confratelli individuare le cose da farsi e la relativa tempistica, sempre seguendo l'indicazione del dettato capitolare che colloca il “da fare” entro il necessario orizzonte.

LA MISSIONE

- Ispirati dal magistero di Papa Francesco, il Capitolo ci chiede di avviare una riflessione per ripensare obiettivi e ambiti della missione (cfr. AC 44.3), seguendo i criteri elencati nel n. 44.5 degli Atti Capitolari.
- La riduzione degli impegni dovrà favorire la riqualificazione del nostro servizio missionario secondo i criteri di vicinanza con i gruppi emarginati o in situazioni di frontiera e l'opzione per i servizi pastorali specifici/ministerialità (dialogo interreligioso, GPIC, educazione, salute, mass media, animazione missionaria) (cfr. AC 45.1, 45.2, 45.3, 45.4.)
- Non è più sufficiente pensare al continente europeo come territorio dove svolgere solamente animazione missionaria e promozione vocazionale. Anche l'Europa è ambito di missione, tenendo presente che il primo soggetto di missione è la Chiesa locale (cfr. AC 46.1)

Introduzione

Per noi Missionari Comboniani l'annuncio del Vangelo informa tutte le dimensioni della nostra vita. Siamo consapevoli di essere parte della ricca storia missionaria della Chiesa, in particolare sappiamo di essere la continuazione del carisma che lo Spirito ha suscitato in san Daniele Comboni 150 anni fa.

I cambiamenti a livello globale in ambito politico, economico, sociale

e culturale hanno importanti conseguenze per noi, perché ci invitano a rivedere a fondo la nostra metodologia. Inoltre, è cambiato il paradigma di missione: siamo consapevoli che la missione parte dal cuore di Dio e, pertanto, la nostra è partecipazione alla *missio Dei*; è globale perché supera i confini geografici e ha come orizzonte la costruzione del Regno di Dio; è attenta alle differenze di contesto ed è, parimenti, una realtà composita di cui fanno parte diverse dimensioni: la proclamazione, la liberazione, la giustizia, la pace, l'integrità del creato e il dialogo con le culture e le religioni.

Papa Francesco ci chiama a rivedere la nostra missione partendo dagli esclusi e ad essere testimoni della misericordia del Padre.

Il XVIII Capitolo Generale ci ha invitato a lasciarci trasformare dal Vangelo per meglio rispondere alle sfide del mondo di oggi. Nel corso degli anni la nostra attività missionaria è stata ostacolata da alcune strutture e metodi che ci hanno impedito un'adeguata flessibilità. Dobbiamo anche riconoscere che l'Istituto sta cambiando sia per la riduzione del personale che per la crescita del numero di confratelli che provengono da altre culture.

Così siamo chiamati ad un esercizio di riflessione e di revisione dei nostri impegni, per adeguarli maggiormente ai cambiamenti della società e alle reali possibilità del nostro Istituto. Questa riduzione dei nostri impegni permette di focalizzarci e di specializzarci in alcune aree. Ciò implica anche la necessità di collaborare maggiormente con tutta la Famiglia Comboniana e con le altre Istituzioni e forze missionarie.

La missione comboniana in Europa richiede una revisione profonda che ci aiuti a chiarire il nostro ruolo di missionari in una Chiesa locale che spesso si sente sopraffatta dalla realtà di popoli che provengono da altre identità culturali e religiose. Crediamo di poter dare molto a questa Chiesa in Europa, data la nostra esperienza di contatto con i numerosi popoli del mondo.

Elementi programmatici

Riflessione e revisione degli impegni (cfr. AC 44)

Direzione Generale (SGM)

- Il SGM fornisce alle circoscrizioni delle indicazioni concrete per sviluppare una riflessione che porti a “ripensare obiettivi, strutture, stile e metodi di evangelizzazione” (EG 33) **(cfr. AC 44.4)**
 - Entro il 31.12.2016

Continenti

- I continenti, con il rispettivo Assistente Generale, conducono il monitoraggio dell’attuazione delle decisioni riguardanti la riduzione e focalizzazione degli impegni di ogni circoscrizione, dando conto dei progressi ad ogni assemblea continentale **(cfr. AC 44.8)**
 - Ricorrente, a partire dal 1.1.2019 (inizio del secondo triennio)

Circoscrizioni

- Ogni circoscrizione elabora un piano sessennale che, oltre a contenere una revisione degli impegni, favorisca la riqualificazione del nostro servizio missionario secondo quanto dettagliato qui di seguito **(cfr. AC 44.7 e 45.1)**
 - Entro il 30.6.2017

- Il programma di riduzione e focalizzazione degli impegni è presentato a: **(cfr. AC 44.7)**
 - CG/DG entro il 30.6.2017
 - Assemblee di continente entro il 30.6.2018
 - All'Inter Capitolare (per una sua valutazione) entro il 31.8.2018
- In totale vengono chiuse 45 comunità, se ne creano di più consistenti numericamente, più stabili e più internazionali **(cfr. AC 44.9 e 10)**
 - Entro il 30.6.2021

Evangelizzazione e servizi pastorali specifici (cfr. AC 45)

Circoscrizioni

- In ogni circoscrizione si avvia un processo di identificazione e discernimento delle pastorali e dei ministeri specifici presenti e delle possibili alleanze per rafforzarli **(cfr. AC 45.4)**
 - Entro il 31.12.2016
- Ogni circoscrizione elabora un piano delle specializzazioni necessarie per le pastorali e i ministeri specifici presenti, da condividere con il continente e sottoporre al Consiglio Generale **(cfr. AC 45.4)**
 - Entro il 30.6.2017
- Ogni circoscrizione ha impegni in servizi di GPIC e favorisce il coinvolgimento in rete dei confratelli a livello provinciale e continentale **(cfr. AC 45.6)**
 - Entro l'Inter Capitolare 2018

Continenti

- Il risultato del processo di identificazione delle pastorali specifiche di ogni circoscrizione è comunicato nelle assemblee continentali **(cfr. AC 45.5)**
 - Entro il 30.6.2018

- In seguito viene elaborato un piano continentale di specializzazioni per progetti di collaborazione nelle pastorali e nei ministeri specifici **(cfr. AC 45.5)**
 - Entro l'Inter Capitolare 2018
- I continenti di Europa e Africa Francofona elaborano un piano di collaborazione tra circoscrizioni che renda possibile stabilire una OCPU **(cfr. AC 45.7)**
 - Entro il sessennio

La Missione Comboniana in Europa (cfr. AC 46)

Direzione Generale

- Il CG favorisce l'internazionalizzazione delle comunità in Europa destinandovi confratelli non-europei **(cfr. AC 46.3)**
 - Entro il sessennio

Continenti

- Il Continente europeo elabora progetti di collaborazione interprovinciali anche attraverso lo scambio di personale **(cfr. AC 46.3)**
 - Entro il sessennio
- In comunione tra loro e con le Chiese locali, le circoscrizioni europee riflettono e sviluppano indirizzi di pastorale specifica nel campo dei migranti da realizzare in una o più circoscrizioni come espressione della collaborazione continentale **(cfr. AC 46.5)**
 - Da condividere all'Inter Capitolare 2018

Circoscrizioni

- I settori della formazione permanente e della missione delle circoscrizioni d'Europa elaborano percorsi di formazione sulla nuova visione di missione e sui processi di conversione che essa richiede **(cfr. AC 46.3)**
 - Entro l'Inter Capitolare 2018

- Ogni circoscrizione in Europa identifica ambienti di comunità che possano ospitare migranti. Nell'attuare l'accoglienza si procede in collaborazione con organizzazioni ecclesiali locali **(cfr. AC 46.5)**
 - Entro il sessennio

LE PERSONE

AC 27. L'appello a uscire da sé stessi e andare incontro agli altri ribadisce la visione cristiana di persona come essere in relazione, in contrapposizione a una cultura individualistica sempre più invasiva.

AC 28. Questa visione risponde alla spiritualità comboniana del Buon Pastore che ci mette in atteggiamento di uscita verso l'altro e diventa sorgente della nostra gioia. Per vivere quest'impulso è necessario mantenere gli occhi fissi in Gesù Cristo che ci introduce alla contemplazione del mistero di Dio ma anche nel mistero dell'uomo dove lo troviamo presente nella sua ricchezza e diversità.

AC 30. Sentiamo il profondo bisogno di una spiritualità che ci guarisce e umanizza, capace di integrare la nostra e altrui umanità con i suoi limiti, fragilità e incoerenze. Una spiritualità basata sulla Parola di Dio ascoltata, vissuta, celebrata e annunciata, che tocchi e ispiri tutte le dimensioni della nostra vita missionaria in ambito personale, comunitario, di missione, economia e governo (*EG 174*).

Introduzione

Una delle più belle affermazioni del Capitolo, per quanto riguarda la persona, è quella che la definisce come 'essere in relazione', in contrapposizione a una cultura che promuove una mentalità individualistica (cfr. AC 27). Una relazione che non sottolinea le differenze, inevitabili fra le persone, ma promuove la comunione e ci permette di scoprire che siamo fratelli e possiamo anche diventare amici (cfr. Gv 15, 15) al di là delle nostre differenze.

Per questo motivo abbiamo sentito l'appello, più forte che in altri Capitoli, ad approfondire il tema dell'interculturalità (RV 18). È bene non dimenticare che siamo un sogno avverato del nostro fondatore: è stato lui che, fin dall'inizio, ha voluto un Istituto 'cattolico' che aprisse le sue porte a tutti coloro che volessero collaborare con lui nella missione.

Sia nei diversi gruppi di lavoro sia nell'aula capitolare sapevamo di non dire delle cose nuove, ma avevamo la consapevolezza che tante volte le cose belle che sono state scritte sono rimaste 'lettera morta' perché non le abbiamo approfondite e, forse, neanche vissute. Non abbiamo quindi avuto paura a riprenderne alcune e a provare ancora una volta a viverle.

Il nostro Istituto è non solo internazionale ma anche interculturale (cfr. AC 47.2) e questo esige da parte nostra una maggiore apertura, tolleranza, misericordia e vera carità gli uni verso gli altri. Questo sarà possibile, se, prima di tutto, coltiviamo una spiritualità integrale basata sulla Parola di Dio, che tocchi tutte le dimensioni della nostra vita (EG 174). A questo scopo il Capitolo ha ritenuto necessario una riflessione su quanto proposto dalla RV che ce la faccia rivisitare e rivedere per rispondere alle sfide che affrontiamo oggi nel mondo, nella Chiesa e nell'Istituto.

Nel percorso che stiamo iniziando è fondamentale mantenerci vicini ai poveri, stando attenti a tutte quelle periferie umane che gridano al cielo e continuano a interpellarci come persone, come consacrati e come missionari.

Elementi programmatici

Interculturalità (cfr. AC 47)

Direzione Generale

- Il SGF elabora sussidi con contenuti e metodologie attuative sul tema dell'interculturalità **(cfr. AC 47.6)**.
 - Entro l'Inter Capitolare 2018
- Si dedica l'anno 2019 al tema dell'interculturalità **(cfr. AC 47.6)**
 - Entro il 31.3.2016

Circoscrizioni

- Seguendo le indicazioni previste dai sussidi elaborati dal SGF, in ogni circoscrizione si organizzano sessioni di formazione specifica dei superiori locali sulle dinamiche dell'interculturalità. In seguito, la preparazione delle Carte di Comunità è monitorata in modo che queste prevedano e menzionino esplicitamente come vivere la dimensione dell'interculturalità **(cfr. AC 47.6)**.
 - Attività ricorrente a partire dal 1.1.2019

Spiritualità (cfr. AC 48)

Circoscrizioni

- Nelle visite alle comunità i superiori di circoscrizione si assicurano e verificano che le comunità comboniane siano luoghi di accoglienza, attraenti, aperte e "in uscita". Verificano inoltre che i confratelli abbiano formulato un progetto personale di vita, siano accompagnati spiritualmente e celebrino regolarmente il sacramento della riconciliazione **(cfr. AC 48.3,6)**.
 - Attività ricorrente a partire dal 30.6.2017

- Ogni circoscrizione pianifica e mette in atto iniziative (sussidi, seminari, incontri...) per imparare ad esprimere i valori del carisma comboniano con un linguaggio nuovo, ispirato dalla *Evangelii gaudium* (cfr. AC 48.4)
 - Attività ricorrente a partire dal 1.1.2018
- La preparazione delle Carte di Comunità è monitorata in modo che si prevedano momenti di preghiera giornalieri, spazi di silenzio, spazi di meditazione e condivisione della Parola e del cammino di fede (cfr. AC 48.2)
 - Attività ricorrente a partire dal 1.1.2018

Regola di Vita – lettura, rivisitazione e revisione (cfr. AC 49 e 50)

Direzione Generale

- Il CG nomina una commissione, aiutata da esperti non comboniani, per la revisione della RV (cfr. AC 50.1)
 - Entro il 31.12.2016
- La commissione prepara una bozza delle proposte di revisione della RV, che tiene conto della lettura e rivisitazione fatta nelle circoscrizioni, e la presenta all'Intercapitolare (cfr. AC 50.1)
 - Entro l'Intercapitolare 2018
- Il CG organizza con la commissione una consultazione dei confratelli circa la proposta di revisione della RV dopo che è stata rivista all'Intercapitolare. La proposta finale di revisione è presentata al XIX Capitolo per approvazione (cfr. AC 50.1)
 - Entro la fine del sessennio

Continenti

- Ogni continente costituisce un'équipe per preparare sussidi, indicazioni metodologiche e animatori per aiutare i confratelli a leggere e rivisitare la RV (cfr. AC 49.3)
 - Entro il 31.12.2016

Circoscrizioni

- Sulla base dei suggerimenti e delle indicazioni proposte dalle équipes continentali, in ogni circoscrizione si attua la lettura e rivisitazione della Regola di Vita secondo la dinamica proposta dalla Ratio Missionis. La sintesi dei risultati del processo è inviata alla commissione per la revisione della RV istituita a livello centrale **(cfr. AC 49.3)**
 - Entro il 31.12.2017

Scolasticati e CIF (cfr. AC 51 e 52)

Direzione Generale

- Il CG con il SGF identifica e programma la tempistica e le modalità di chiusura di uno scolasticato di lingua inglese, da attuarsi prima della fine del primo triennio **(cfr. AC 51.2)**
 - Entro l'Inter Capitolare 2018
- Il CG con il SGF e il continente, se richiesto dal numero dei candidati, elabora e attua una nuova modalità per una presenza formativa per i Fratelli in America Latina **(cfr. AC 51.2)**
 - Entro l'Inter Capitolare 2018

Istituto misto (cfr. AC 53)

Direzione Generale

- Il CG nomina una commissione ad hoc, che includa due Fratelli, per sollecitare presso la Santa Sede il cambiamento dello status dell'Istituto da clericale a misto **(cfr. AC 53.1)**
 - Entro il sessennio

Codice deontologico (cfr. AC 54)

Circoscrizioni

- Ogni circoscrizione sceglie e prepara un confratello per aiutare le comunità a studiare e condividere i contenuti del Codice Deontologico così da favorire la cura vicendevole della fedeltà alla vocazione comboniana e prevenire situazioni di contro-testimonianza **(cfr. AC 54.1)**.
 - Entro il 31.12.2017

Continenti

- In ogni continente alcuni confratelli sono preparati, in collaborazione con il CG, a fornire le competenze necessarie per condurre indagini secondo il Codice Deontologico **(cfr. AC 54.2)**
 - Entro l'Inter Capitolare 2018

LA RIORGANIZZAZIONE

AC 39. Il nuovo contesto della società e della missione ci sfida a 'essere audaci e creativi' e a ripensare obiettivi, strutture, stile e metodi di evangelizzazione e animazione missionaria (*EG 33 e 27*). Consapevoli di non poter rispondere a tutte le attese del nostro tempo, ci sentiamo guidati dallo Spirito Santo che ci precede e ci rivela cammini di pienezza evangelica, pur nella debolezza (*2 Cor 12,10; Rm 5,20*).

AC 40. Le mutate sfide della missione sembrano chiederci sempre più energie. È ormai impossibile mantenere tutti i nostri impegni a causa dell'invecchiamento e della diminuzione del numero di confratelli. La fiducia in Dio ci fa leggere questo ridimensionamento come opportunità per iniziare cammini nuovi in piccolezza e docilità allo Spirito.

AC 43. La riorganizzazione dipende dall'impegno di ogni circoscrizione per evitare la dispersione aiutandoci a concentrarci su obiettivi apostolici chiari. Però dipende anche dal coraggio dei confratelli e delle comunità locali nell'osare nuove forme di fraternità e di servizio.

Introduzione

Non è da oggi che l'Istituto ha percepito la necessità di operare una profonda riorganizzazione a fronte delle mutate circostanze sia nel mondo che ci circonda sia nelle Chiese locali entro cui svolgiamo il nostro servizio sia nel nostro Istituto.

È più che evidente, e non da ora, che esiste un disequilibrio tra gli impegni che abbiamo assunto e che cerchiamo con tutte le nostre

energie di onorare e la nostra forza. Ci appare chiaro che a volte la determinazione con cui restiamo legati alla pur preziosa eredità del nostro passato e della nostra tradizione, rischia di frenare, quando non addirittura impoverire, l'audacia e la creatività auspicata dal magistero di Papa Francesco nella *Evangelii gaudium*.

Già il Capitolo precedente aveva aggiunto alla necessità, da tempo identificata e sollecitata, di riqualificare i nostri impegni, anche la necessità di ridurre il numero delle nostre circoscrizioni. Qualche passo è stato fatto nello scorso sessennio e il XVIII Capitolo lo conferma, dicendoci però che non bisogna perdere l'impeto per continuare sulle linee di riforma già tracciate con rinnovata prontezza ed audacia.

Il Capitolo è andato oltre e ha chiesto che anche al suo centro l'Istituto rielabori i suoi assetti organizzativi per meglio accompagnare il servizio dei suoi livelli operativi: i continenti e le circoscrizioni. Si tratta di rivedere la struttura organizzativa di alcuni segretariati e uffici per arrivare meglio a delineare le modalità della loro collaborazione con circoscrizioni e continenti. A loro volta, questi dovranno riflettere e discernere sul tipo di cambiamento che deve essere introdotto nel *modus operandi* dei rispettivi segretariati e coordinamenti.

Il Capitolo ha anche auspicato che si cerchino e identifichino modalità che possano rafforzare una transizione dell'Istituto verso modalità di formazione, organizzazione, riflessione e discernimento nella linea della ministerialità. Per questo prevede che le specializzazioni riflettano chiaramente i servizi prioritari dell'Istituto e che la collaborazione a tutti i livelli sia assunta come modo preminente di operare nella linea della ministerialità.

Elementi programmatici

Specializzazioni (cfr. AC 60-63)

Direzione Generale

- Il CG, dopo aver ricevuto i piani sessennali delle circoscrizioni, dedica una consulta al discernimento e programmazione delle specializzazioni e rotazioni per impegni prioritari, in collaborazione con i Segretariati Generali **(cfr. AC 62)**
 - Entro il 31.12.2017

Coordinamento dell'Istituto e Direzione Generale (cfr. AC 64-68)

Direzione Generale

- Il CG, in collaborazione con i Segretariati Generali dell'Evangelizzazione (SGEV), dell'Animazione Missionaria (SGAM) e con gli incaricati di Giustizia Pace e Integrità del Creato (GPIC) e dei Laici Missionari Comboniani (LMC), procede all'istituzione di un unico Segretariato Generale che va sotto il nome di Segretariato Generale della Missione (SGM) **(cfr. AC 64)**
 - Entro il 31.12.2016
- Il CG, in collaborazione con il Segretariato Generale della Formazione di base e con la Commissione Centrale della Formazione Permanente (CCFP), procede all'istituzione di un unico Segretariato Generale che va sotto il nome di Segretariato Generale della Formazione (SGF) **(cfr. AC 65)**
 - Entro il 31.12.2016
- Il CG pubblica il decreto di emendamento della RV 140.1, che riflette i nuovi assetti, e con questo rivede e pubblica anche il nuovo Direttorio della Direzione Generale **(cfr. AC 66)**
 - Entro il 31.12.2016

- I nuovi Segretariati Generali animano i continenti e le circoscrizioni perché i rispettivi segretariati e coordinazioni di settore snelliscano le strutture e siano in grado di mantenere linee di comunicazione efficaci con la Direzione Generale e di operatività coordinata tra di loro, senza eccessivo aggravio di lavoro **(cfr. AC 68)**
 - Entro il 31.12.2016

Continenti e Circoscrizioni

- In linea con le modifiche di assetto occorse a livello centrale, le Circoscrizioni e i Continenti snelliscono le rispettive strutture dei segretariati e coordinazioni di settore **(cfr. AC 68)**
 - Entro il 31.12.2017

Continentalità - Referente continentale Fratelli (cfr. AC 69-71)

Continente

- I Superiori del continente, in dialogo tra loro nel corso delle assemblee continentali e con il CG, identificano il personale destinato alla realizzazione dei progetti continentali **(cfr. AC 70)**
 - Attività ricorrente
- Referente continentale per i Fratelli: ogni continente stabilisce la modalità di scelta del Fratello, tenendo conto della consultazione dei Fratelli nelle varie circoscrizioni del continente; questo Fratello partecipa all'assemblea dei provinciali del continente **(cfr. AC 71)**
 - Entro il 30.6.2017

Circoscrizioni e accorpamenti (cfr. AC 72-73)

Direzione Generale

- Il CG identifica le circoscrizioni il cui accorpamento appare più necessario ed opportuno e comunica l'intenzione di procedere all'accorpamento **(cfr. AC 72)**
 - Entro il 31.12.2016
- Il CG procede all'erezione a Delegazione del gruppo dei comboniani della Polonia **(cfr. AC 73)**
 - Entro il sessennio

Circoscrizioni

- I Consigli delle circoscrizioni indettate in vista di un possibile loro accorpamento sviluppano percorsi di sensibilizzazione dei confratelli sulla necessità dell'accorpamento **(cfr. AC 72)**
 - Entro il 31.12.2017
- Alla fine dei percorsi di sensibilizzazione sulla necessità dell'accorpamento, i superiori di circoscrizione organizzano una consultazione formale dei confratelli per verificarne l'accettabilità **(cfr. AC 72)**
 - Tempistica variabile secondo le modalità del percorso sviluppato ma entro il sessennio

L'ECONOMIA

AC 75. È necessario crescere da una prospettiva di condivisione provinciale alla solidarietà con tutto l'Istituto.

AC 78. Ogni circoscrizione miri a diventare economicamente sostenibile. A questo scopo, si preveda per prima cosa il coinvolgimento delle Chiese locali da dove provengono e dove lavorano i confratelli, perché sia innanzitutto il popolo di Dio a sostenere i propri missionari.

AC 79. Vi possono essere anche iniziative efficaci e semplici di auto-sostentamento (compresi impegni pastorali), che evitino sempre lo spirito mondano e affaristico. È essenziale che queste iniziative siano accompagnate da disciplina e amministrazione trasparente.

Introduzione

Il XVIII Capitolo Generale si è preoccupato di indicare alcune linee guida per adeguare la disponibilità delle risorse finanziarie alle mutate condizioni dell'Istituto e della missione.

Al passo, deciso nel 2009, di estendere il Fondo Comune Totale (FCT) a tutte le circoscrizioni, ha fatto seguito la consapevolezza che “è necessario crescere da una prospettiva di condivisione provinciale alla solidarietà con tutto l'Istituto” (AC 75).

Il secondo tema messo a fuoco dal Capitolo è quello della sostenibilità. Non certo perché la Provvidenza abbia cessato di accompagnare il nostro lavoro, ma per senso di responsabilità nella gestione delle risorse. A motivare la riflessione sulla sostenibilità vi è

anche la consapevolezza di avere il dovere di promuovere la responsabilità ecclesiale (AC 78).

Il Capitolo dice anche che l'autosostentamento può essere raggiunto attraverso iniziative che, oltre agli impegni pastorali e di animazione, possano essere generatrici di risorse; allo stesso tempo mette in guardia sul rischio dello spirito mondano e affaristico e sulla necessità di una stretta disciplina amministrativa e piena trasparenza (AC 79).

Elementi programmatici

Implementazione del XVII Capitolo Generale (cfr. AC 74-76)

Direzione Generale

- Il CG identifica due confratelli da avviare allo studio in vista di una specializzazione in discipline economico-amministrative **(cfr. AC 76)**
 - Un primo confratello entro l'Inter Capitolare 2018
 - Un secondo entro la fine del sessennio
- Il SGE prepara una relazione sui modi e le motivazioni con cui il FCT è applicato nelle diverse circoscrizioni da presentare all'Inter Capitolare **(cfr. AC 74)**
 - Entro l'Inter Capitolare 2018
- Il SGE conduce uno studio per la realizzazione dei fondi di previdenza sociale per le province in cui la struttura pubblica non offre questo servizio e presenta una proposta di attuazione all'Inter Capitolare **(cfr. AC 76)**
 - Entro l'Inter Capitolare 2018

- Il SGE invia alle Circoscrizioni un modello di termini di riferimento per l'ingaggio di revisori esterni dei conti e in seguito monitora l'adozione di questa pratica **(cfr. AC 77)**
 - Per l'invio dei Termini di riferimento, entro il 31.12.2016
 - Per il monitoraggio attività ricorrente a partire dal 1.1.2017

Circoscrizioni

- Ogni circoscrizione (che non l'abbia già fatto) introduce la pratica di revisione esterna dei propri conti **(cfr. AC 77)**
 - Attività ricorrente a partire dal 2017

Sostenibilità e risorse locali (cfr. AC 75, 78 e 79, 80)

Direzione Generale

- Il SGE, con il CG, accompagna e valuta eventuali iniziative di autosostentamento in vista sia della sostenibilità sia della necessità di evitare spirito mondano e affaristico **(cfr. AC 79)**
 - Attività ricorrente
- Il SGE accompagna iniziative di condivisione e di solidarietà fra diverse circoscrizioni e sviluppa strumenti per monitorare i sussidi offerti da circoscrizione a circoscrizione **(cfr. AC 75 e 80)**
 - Entro l'Inter Capitolare 2018
- Il SGE, con il CG, definisce meglio e struttura i fondi di Solidarietà e per la Formazione di Base **(cfr. AC 75 e 80)**
 - Entro l'Inter Capitolare 2018

Circoscrizioni

- Al momento della formulazione o del rinnovo dei contratti con le diocesi, i Consigli di circoscrizione prestano attenzione

ai dettagli di carattere economico per incoraggiare il contributo locale al mantenimento dei missionari e delle loro attività **(cfr. AC 78)**

- Attività ricorrente

Patrimonio e autolimitazione (cfr. AC 81-84)

Direzione Generale

- Il CG, con l'aiuto del SGE, stabilisce le modalità di distribuzione del *superavit* annuale della Direzione Generale
 - Attività ricorrente
- Il SGE, in dialogo e collaborazione con le circoscrizioni, opera una revisione dei rispettivi Patrimoni Stabili Immobiliari e facilita l'istituzione dei Patrimoni Stabili Monetari. Dà relazione dei processi in atto all'Intercapitolare.
 - Entro il sessennio (a partire dal 1.1.2017)
 - Relazione intermedia presentata all'Intercapitolare 2018

Circoscrizioni

- Ogni circoscrizione definisce la politica dei fondi provinciali preparando, per ogni fondo, uno statuto, in linea con il DGE, che chiarisca scopo, gestione, tetto, etc.
- Il Direttorio Provinciale di ogni circoscrizione indica il limite del capitale d'esercizio, in linea con le indicazioni fornite dal DGE
- Al momento dell'alienazione di una proprietà immobile il cui uso non è più adeguato, ogni circoscrizione assegna al fondo di solidarietà dell'Istituto il 50% del ricavato della vendita
 - Attività ricorrente

CONCLUSIONE

Per concludere questo breve documento vogliamo semplicemente ricordare lo spirito che ci auguriamo accompagni la nostra programmazione: si tratta di un lavoro da fare insieme, come Cenacolo di Apostoli, in cui ciascuno e tutti insieme portiamo la responsabilità dell'unica missione. Desideriamo anche che quanto è stato programmato sia vissuto con audacia e creatività, collaborando e coinvolgendo per tutto quanto è possibile gli altri, persone e organizzazioni, che lo Spirito ci fa incontrare e ci mette accanto nel nostro quotidiano.

Per non perdere impeto e senso di direzione sarà importante riprendere regolarmente questa Guida per guardare con onestà al cammino fatto e a quello che ancora resta da fare, celebrando ad un tempo i successi che ci verranno donati come anche i fallimenti che registreremo. Sono ambedue preziosi, se assunti nella libertà evangelica.

Lo Spirito Santo e l'esempio del nostro Santo Fondatore continueranno certamente a lavorare e a guidare i nostri passi. Affidiamo tutto alla materna cura di Maria, Regina delle Missioni, e a san Daniele Comboni, nostro fondatore e padre.

ALCUNE RICORRENZE COMBONIANE

Data	Ricorrenza
2016	50° della presenza in Centrafrica
2017	150° Anniversario della fondazione dell'Istituto 50° Anniversario espulsione dal Burundi 25° Anniversario dell'uccisione di Fr. Alfredo Fiorini in Mozambico
2018	
2019	100° Anniversario della evangelizzazione di Juba
2020	
2021	175° del Vicariato Apostolico dell'Africa Centrale 25° Beatificazione del Comboni

DATE IMPORTANTI DEL SESSENNIO

2016

Data	Evento
Maggio-Giugno	Indizione consultazione per nuovi Provinciali/Delegati/Consiglieri
Ottobre-Dicembre	Nomina Provinciali/Delegati Elezione Consiglieri

2017

Data	Evento
Gennaio-Febbraio	Assemblea Generale dei Superiori Provinciali eletti
Giugno	Primo termine presentazione piano circoscrizionale
Dicembre	Termine ultimo presentazione piano circoscrizionale

2018

Data	Evento
Settembre	Assemblea Intercapitolare

2019

Data	Evento
Marzo	Erezione nuove Circoscrizioni
Maggio-Giugno	Indizione consultazione per nuovi Provinciali/Delegati/Consiglieri
Ottobre-Dicembre	Nomina Provinciali/Delegati Elezione Consiglieri

2020

Data	Evento
Gennaio-Febbraio	Assemblea Generale dei Superiori Provinciali eletti
Giugno	Convocazione del XIX Capitolo
Luglio-Settembre	Elezione Delegati al Capitolo
Ottobre	Nomina Commissione Precapitolare

2021

Data	Evento
Giugno	Invio Documentazione del Capitolo
Agosto-Settembre	XIX Capitolo Generale

DATE EVENTI/ATTIVITÀ DEI SEGRETARIATI

MISSIONE

Le date relative agli eventi del Segretariato Generale della Missione saranno comunicate in seguito. Al momento, l'unico programma disponibile è quello legato alle attività dei LMC.

Laici Missionari Comboniani

ANNO	ATTIVITÀ	Date - Luogo
2016	Assemblea Europea dei LMC	22-27.8.2016 Viseu -Portogallo
	Incontro continentale Americano dei LMC	19-24.9.2016 México DF
2017	Incontro continentale Africano dei LMC	Luglio 2017 Togo?
2018	Incontro continentale Europeo dei LMC	Dicembre 2018
	Incontro continentale Americano dei LMC	Dicembre 2018
	Assemblea intercontinentale dei LMC (sessennale)	??
2021	Incontro continentale Africano dei LMC	??

ECONOMIA

ANNO	ATTIVITÀ	PARTECIPANTI
2016	Assemblea Continentale Economia – APDESAM Assemblea Continentale Economia – AFRICA FRANCOFONA	Economi di circoscrizione del Continente e Provinciali incaricati del settore a livello continentale
2017	Assemblea Continentale Economia – EUROPA Assemblea Continentale Economia – AMERICA-ASIA	Economi di circoscrizione del Continente e Provinciali incaricati del settore a livello continentale
2020	Assemblea Generale Economi	Economi di tutte le circoscrizioni e Provinciali incaricati del settore ai livelli continentali

Altri eventi Economia

2016-17	Completamento ciclo formazione scolasticati/CIF: Kinshasa e Lima (<i>dopo Casavatore 2013, Pietermaritzburg & Nairobi 2014, Cape Coast & Sao Paolo 2015</i>)
2017	Corso per Economi Provinciali
2017-19	Nuovo ciclo formazione scolasticati/CIF

FORMAZIONE

ANNO	ATTIVITÀ	PARTECIPANTI
2016	Assemblea continentale della Formazione – EUROPA	Coordinatore continentale del settore, SGF, formatori, promotori vocazionali e animatori della FP
	Assemblea continentale della Formazione – APDESAM	Coordinatore continentale del settore, SGF, formatori, promotori vocazionali e animatori della FP
	Assemblea continentale della Formazione – AFRICA FRANCOFONA	Coordinatore continentale del settore, SGF, formatori, promotori vocazionali e animatori della FP
2017	Assemblea Generale della Formazione	AG incaricato del settore, Coordinatori continentali del settore, SGF, formatori scolasticati/CIF e noviziati, e osservatori.
	Assemblea continentale della Formazione – AMERICA/ASIA	Coordinatore continentale del settore, SGF, formatori, promotori vocazionali e animatori della FP
2018	Assemblea continentale della Formazione – EUROPA	Coordinatore continentale del settore, SGF, formatori, promotori vocazionali e animatori della FP
	Corso di FP – APDESAM	Formatori
	Corso di FP – AFRICA FRANCOFONA	Formatori

2019	Corso di FP – AMERICA/ASIA	Formatori
2020	Assemblea continentale della Formazione – APDESAM	Coordinatore continentale del settore, SGF, formatori, promotori vocazionali e animatori della FP
	Assemblea continentale della Formazione – AFRICA FRANCOFONA	Coordinatore continentale del settore, SGF, formatori, promotori vocazionali e animatori della FP
2021	Assemblea continentale della Formazione – AMERICA/ASIA	Coordinatore continentale del settore, SGF, formatori, promotori vocazionali e animatori della FP

Nota Bene:

1. L'Assemblea Generale della Formazione si tiene ogni sei anni e dura tre settimane.
2. L'Assemblea continentale della Formazione si tiene ogni due anni e dura da 10 a 15 giorni, compreso il Consiglio continentale del settore.
3. Il Corso di Formazione Permanente per i formatori dura da tre a quattro settimane. Si propone che i formatori dell'Europa si uniscano agli altri continenti in base alla lingua.

Date	Corsi	Partecipanti
2017 2019 2021	Corso Comboniano di Rinnovamento	Confratelli tra i 50 e 65 anni
2016 2018 2020	Corso Comboniano Anzianità	Confratelli oltre i 70 anni

2017-8 2019-20	Anno Comboniano Formazione Permanente	Confratelli sacerdoti con 10-15 anni di servizio missionario e fratelli con 10-15 anni di voti perpetui
---------------------------	--	---

TEMI ANNUALI DI RIFLESSIONE

Anno	Tema
2016	Ricezione del XVIII Capitolo Generale
2017	150° Anniversario della fondazione dell'Istituto
2018	Regola di Vita
2019	Interculturalità
2020	Ministerialità
2021	Preparazione del XIX Capitolo Generale

Il Consiglio Generale, in dialogo con i Segretariati, darà indicazione ogni anno su come sviluppare i diversi temi annuali di riflessione